

Pegli, incidente sul lavoro. Muore operaio schiacciato da mezzo agricolo a Villa Banfi

di **K. Bonchi, N. Giordanella** (foto e video **F. Cerignale**)

25 Luglio 2018 - 12:03



Genova Incidente sul lavoro a Villa Banfi di Pegli: un uomo è rimasto schiacciato da un mezzo da lavoro.

L'uomo, **Matteo Marré Brunenghi, 46 anni**, lavorava per la Vivai Carbone, che da tempo opera in subappalto per conto di Aster nei lavori di potatura. Il 46enne non era sposato ed abitava nel quartiere di Castelletto.

Non è ancora chiara la dinamica: l'uomo è **rimasto mortalmente schiacciato da un mezzo agricolo** utilizzato per il lavoro che si è ribaltato.

Operaio morto a Pegli: sequestrato trattore

Genova. Verrà eseguita molto probabilmente venerdì mattina l'autopsia sul corpo di Matteo Marré bornenghi l'operaio di 46 anni morto questa mattina a villa Banfi a Pegli. Il sostituto procuratore Maria Chiara Paolucci sta aspettando la prima relazione da parte degli ispettori del lavoro della Asl per aprire il fascicolo per omicidio colposo che consentirà di svolgere gli accertamenti e che vedrà formalmente indagato il titolare della Vivai Carbone.

Secondo quanto emerso sarebbe lo stesso operaio che da remoto, tramite una sorta di

joystick, muoveva il trattore che si sarebbe rovesciato schiacciandolo, forse a causa della forte pendenza su cui era posizionata o forse a causa di un malfunzionamento che saranno le indagini ad accertare. Per questo sia il mezzo agricolo sia l'area del parco all'interno della quale è avvenuto l'incidente sono stati sequestrati.

Sul posto oltre al 118 e ai vigili del fuoco sono intervenuti i carabinieri e l'ispettorato del lavoro della Asl. La **procura** è stata informata. Non appena riceverà gli atti il magistrato di turno, il sostituto procuratore Maria Chiara Paolucci aprirà un fascicolo per omicidio colposo e darà l'incarico per eseguire l'autopsia, molto probabilmente venerdì mattina. Contestualmente all'apertura del fascicolo il datore di lavoro di Bornenghi sarà indagato come atto tecnico, in modo da consentire gli accertamenti in garanzia.

Secondo quanto appreso il trattore era manovrato da remoto dallo stesso operaio e sarebbe stato posizionato in una zona a forte pendenza: per questo si sarebbe rovesciato schiacciando il 46enne. Sia il mezzo sia l'area dove è avvenuto l'incidente sono state sequestrate.

Intanto i **sindacati Cgil, Cisl, Uil** di Genova e Liguria esprimono il più profondo cordoglio e vicinanza alla famiglia, agli amici e ai colleghi di lavoro dell'operaio. "Non possiamo che constatare che il tema della sicurezza sul posto di lavoro era e rimane l'emergenza vera da affrontare - si legge in una nota - **dall'inizio dell'anno sono già 13 gli incidenti mortali in Liguria**, di cui 5 a Genova". L'ultimo il 14 giugno scorso, quando un altro giovane operaio, anch'egli dipendente di una ditta in appalto, perdette la vita alla Fincantieri di Sestri Ponente.